



Convenzione relativa ad un regime comune di transito

Richiesta di autorizzazione per l'uso di una garanzia globale e possibile riduzione o esonero¹

Indicazioni generali:

- gli eventuali allegati alla richiesta devono essere contrassegnati in modo che sia chiaro a quale punto o requisito si riferiscono;
- i rimandi agli articoli di legge posti tra parentesi si riferiscono all'appendice I della convenzione relativa ad un regime comune di transito (RS [0.631.242.04](#));
- la sede legale dell'impresa del richiedente deve trovarsi in Svizzera o nel Principato del Liechtenstein.

1.	Dati del richiedente (ragione sociale, indirizzo completo, numero IDI ²) Numero di riferimento dell'attuale garanzia globale (se disponibile): Numero di riferimento del conto PCD ³ (se disponibile): Riferimento del richiedente (opzionale):	La domanda deve essere firmata e inviata con gli allegati richiesti al seguente indirizzo e-mail: finanzen-sicherheiten@bazg.admin.ch L'e-mail deve avere come oggetto «Richiesta garanzia globale – Impresa...» Se necessario, la domanda e gli allegati possono anche essere inviati per posta al seguente indirizzo: Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini Divisione Finanze Taubenstrasse 16 3003 Berna
	Statuto del richiedente: <u>Segnare con una crocetta quale statuto si possiede attualmente:</u> speditore autorizzato e/o destinatario autorizzato (SDA) operatore economico autorizzato (Authorised Economic Operator, AEO) nessuno	

¹ RS [0.631.242.04](#) (art. 55 par. 1 lett. a in combinato disposto con l'art. 57 par. 1 dell'appendice I)

² <https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/registri/registro-imprese/numero-identificazione-imprese.html>

³ <https://www.ezv.admin.ch/ezv/it/home/informazioni-per-ditte/dichiarazione-delle-merci/il-conto-doganale-per-la-procedura-accentrata-di-conteggio-della.html>

2.

Esame delle condizioni di base

Informazioni sul richiedente per esaminare l'adempimento delle condizioni di base ai fini dell'autorizzazione della garanzia globale ([art. 57 cpv. 1](#)):

- 1. Negli ultimi tre anni il richiedente o il suo rappresentante autorizzato ha commesso infrazioni gravi o reiterate alle prescrizioni doganali o fiscali oppure reati gravi nell'ambito della sua attività economica?**

Osservazione: sono considerati reati gravi, ad esempio, la frode, la corruzione, il riciclaggio di denaro, i reati ambientali, o l'appartenenza a un'organizzazione criminale (elenco non esaustivo) commessi dai responsabili dell'impresa e dai collaboratori che si occupano delle questioni doganali (persone che svolgono compiti doganali, p. es. capo del reparto doganale, dichiaranti, collaboratori dei depositi).

I richiedenti che possiedono lo statuto di SDA e AEO soddisfano questo requisito, e non devono quindi fornire informazioni.

Sì

Se Sì, indicare il tipo di infrazioni e i riferimenti.

NO

- 2. Il richiedente ricorre regolarmente al regime di transito (almeno 20 volte all'anno)?**

I richiedenti che possiedono lo statuto di SDA soddisfano questo requisito, fatto salvo il controllo dell'Amministrazione federale delle dogane, e non devono quindi fornire informazioni.

Sì

NO

Se NO: il richiedente, o il suo rappresentante autorizzato, dispone delle competenze relative alla corretta gestione delle procedure del regime comune di transito? Risposta motivata:

3.	<p>Campo d'applicazione</p> <p>La garanzia globale deve essere valida, oltre che nei Paesi dell'UE, anche per il regime di transito con i seguenti Paesi contraenti della Convenzione:</p> <table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td>Macedonia del Nord</td> <td>Montenegro</td> </tr> <tr> <td>Norvegia</td> <td>Moldova</td> </tr> <tr> <td>Islanda</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Turchia</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Serbia</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Regno Unito</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Ucraina</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Georgia</td> <td></td> </tr> </table>				Macedonia del Nord	Montenegro	Norvegia	Moldova	Islanda		Turchia		Serbia		Regno Unito		Ucraina		Georgia																													
Macedonia del Nord	Montenegro																																															
Norvegia	Moldova																																															
Islanda																																																
Turchia																																																
Serbia																																																
Regno Unito																																																
Ucraina																																																
Georgia																																																
4.	<p>Indicazioni sul numero e sul genere di invii che verranno probabilmente trasportati (art. 74 cpv. 2):</p> <p><u>Osservazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Le indicazioni possono essere fornite anche su un foglio separato da allegare alla richiesta. Le seguenti informazioni sono utilizzate per il calcolo dell'importo di riferimento. Tale importo corrisponde al debito sorto nel caso in cui le procedure di transito non sono concluse correttamente. <p>a) Durata media del regime di transito (periodo tra l'apertura del regime di transito e la conclusione dello stesso):</p> <p>Durata in giorni:</p> <p>b) Indicazioni relative al totale massimo degli invii nel regime di transito che saranno contemporaneamente addebitati alla garanzia globale:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 35%;">Designazione delle merci (voce di tariffa)</th> <th style="width: 30%;">Quantità regimi di transito che addebitano simultaneamente la garanzia</th> <th style="width: 20%;">Peso per ogni transito (kg)</th> <th style="width: 15%;">Valore in CHF per ogni transito</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>				Designazione delle merci (voce di tariffa)	Quantità regimi di transito che addebitano simultaneamente la garanzia	Peso per ogni transito (kg)	Valore in CHF per ogni transito																																								
Designazione delle merci (voce di tariffa)	Quantità regimi di transito che addebitano simultaneamente la garanzia	Peso per ogni transito (kg)	Valore in CHF per ogni transito																																													

5.	<p>Richiesta di riduzione della garanzia globale (art. 75)</p> <p>La riduzione parziale o totale della garanzia globale è concessa se sono soddisfatti i requisiti corrispondenti elencati di seguito.</p> <p>Per la valutazione vengono anche prese in considerazione le informazioni interne all'Amministrazione concernenti il richiedente:</p> <p>I. Riduzione dell'importo della garanzia globale:</p> <p>Se i requisiti di cui alla parte III sono soddisfatti, l'importo della garanzia globale può essere ridotto come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al 50 % dell'importo di riferimento <p>A questo scopo i requisiti a) –e) devono essere soddisfatti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • al 30 % dell'importo di riferimento <p>A questo scopo i requisiti a)–f) devono essere soddisfatti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • allo 0 % dell'importo di riferimento (esonero dalla garanzia globale) <p>A questo scopo i requisiti a) –k) devono essere soddisfatti.</p> <p>II. Richiesta di riduzione della garanzia globale:</p> <p>Il richiedente chiede di fissare la garanzia globale come segue::</p> <p>100 % dell'importo di riferimento (senza riduzione), senza ulteriori criteri da soddisfare</p> <p>50 % dell'importo di riferimento; requisiti per la riduzione a) – e)</p> <p>30 % dell'importo di riferimento; requisiti per la riduzione a) – f)</p> <p>0 % dell'importo di riferimento (esonero); requisiti per la riduzione a) – k)</p> <p>III. Requisiti per la riduzione</p> <p>a) Il richiedente tiene un sistema contabile compatibile con i principi contabili generalmente accettati applicati in Svizzera, che consente i controlli doganali mediante audit e che conserva una documentazione cronologica dei dati che fornisce una pista di controllo dal momento dell'inserimento dei dati nel fascicolo.</p> <p><i><u>Osservazione:</u> la pista di controllo permette una tracciabilità completa e immediata delle operazioni doganali nel sistema di contabilità per mezzo di collegamenti tra movimenti delle merci, rilevamento dei dati e giustificativi contabili. Questi collegamenti sono possibili grazie a delle caratteristiche di riferimento elettroniche o manuali.</i></p> <p>I richiedenti che possiedono lo statuto di SDA e/o AEO soddisfano questo requisito, <u>non devono quindi</u> fornire informazioni.</p> <p>→ Indicare il sistema di contabilità utilizzato e descrivere il processo:</p>
----	---

	<p>f) Il richiedente provvede affinché i dipendenti responsabili abbiano l'istruzione di informare le autorità doganali ogniqualvolta incontrino difficoltà nell'ottemperare alle norme doganali e stabilisce procedure per informare le autorità doganali di tali difficoltà.</p> <p>I richiedenti che possiedono lo statuto di SDA e/o AEO soddisfano questo requisito, <u>non devono</u> quindi fornire informazioni.</p> <p>→ Allegare alla richiesta istruzioni/liste di controllo per il personale.</p>
	<p>g) Il richiedente consente all'autorità doganale l'accesso fisico ai suoi sistemi contabili e, se del caso, alle sue scritture commerciali e relative ai trasporti.</p> <p>I richiedenti che possiedono lo statuto di SDA e/o AEO soddisfano questo requisito, <u>non devono</u> quindi fornire informazioni.</p> <p>→ Fornire indicazioni esatte sul luogo (indirizzo) in cui vengono effettuate le registrazioni e conservati i documenti:</p>
	<p>h) Il richiedente dispone di un sistema logistico che identifica le merci come merci in libera pratica (imposte) o come altre merci e indica, se del caso, la loro ubicazione.</p> <p>I richiedenti che possiedono lo statuto di SDA soddisfano questo requisito, <u>non devono</u> quindi fornire informazioni.</p> <p>→ Fornire le informazioni sul genere e sulla funzione del sistema logistico:</p>

	<p>i) Se commercia o trasporta merci soggette ad autorizzazioni o limitazioni, il richiedente dispone di procedure soddisfacenti per la gestione delle autorizzazioni e per l'osservanza delle limitazioni.</p> <p>I richiedenti che possiedono lo statuto di SDA e/o AEO soddisfano questo requisito, <u>non devono</u> quindi fornire informazioni.</p> <p>→ Descrivere le procedure:</p>
	<p>j) Il richiedente dispone di procedure soddisfacenti di archiviazione delle proprie scritture e informazioni e di protezione contro la perdita dei dati.</p> <p>I richiedenti che possiedono lo statuto di AEO soddisfano questo requisito, <u>non devono</u> quindi fornire informazioni</p> <p>→ Fornire le informazioni sul genere e sulla funzione della procedura:</p>
	<p>k) Il richiedente dispone di misure adeguate di sicurezza per proteggere il proprio sistema informatico contro qualsiasi manipolazione non autorizzata e tutelare la propria documentazione.</p> <p>I richiedenti che possiedono lo statuto di AEO soddisfano questo requisito, <u>non devono</u> quindi fornire informazioni.</p> <p>→ Fornire le informazioni sulle misure di sicurezza (p. es. firewall, programmi antivirus, procedura per l'assegnazione di diritti d'accesso, procedura in caso di guasto del sistema):</p>

6.	<p>Dati della persona di contatto del richiedente:</p> <p>Cognome, nome:</p> <p>Tel.</p> <p>E-mail:</p>
7.	<p>Obblighi del richiedente</p> <p>Il richiedente/L'impresa si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicare alla Finanze dell'UDSC ogni evento che si verifica dopo il rilascio dell'autorizzazione e che può incidere sulla presente richiesta o sull'autorizzazione rilasciata; • tenere registrazioni sul regime di transito effettuato con la garanzia globale e sorvegliare costantemente l'uso dell'importo di riferimento; • comunicare immediatamente per scritto alla Finanze dell'UDSC l'eventuale superamento dell'importo di riferimento (art. 74 cpv. 5); • mettere a disposizione, su richiesta della Finanze dell'UDSC, la documentazione ulteriore in relazione alla presente richiesta.
8.	<p>Informazioni sull'uso della garanzia nel sistema elettronico di transito</p> <p>Oltre all'autorizzazione concernente la garanzia globale, il richiedente chiede alla Finanze dell'UDSC l'invio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • (indicare numero) codici d'accesso⁴ (simili a un codice PIN o una password) per il seguente utilizzo nel sistema elettronico di transito (segnare con una crocetta ciò che fa al caso e completare): <ul style="list-style-type: none"> da utilizzare più volte (validità illimitata); da utilizzare una volta (validità limitata all'apertura di un unico transito); • (indicare numero) di certificati di sicurezza per l'utilizzo della procedura di emergenza⁵: <p>Il richiedente prende atto che tali certificati devono essere prorogati o rinnovati ogni due anni e in caso di risoluzione della garanzia devono essere immediatamente rinviati all'ufficio che li ha rilasciati.</p>
9.	<p>Conferma del richiedente</p> <p>Il richiedente conferma la correttezza delle indicazioni fornite, l'adempimento dei requisiti di cui al punto 5 e l'autenticità dei documenti allegati:</p> <p>Luogo, data:</p> <p>Firma di una persona autorizzata a firmare, con indicazione di cognome e nome</p> <p>.....</p>

⁴ Per la spiegazione del termine vedi allegato

⁵ In caso di guasti concernenti lo scambio di dati tra il sistema doganale e quello della persona soggetta all'obbligo di dichiarazione, l'apertura del transito avviene secondo la procedura d'emergenza

	<p>Osservazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Le indicazioni contenute nella presente richiesta saranno trattate in modo strettamente confidenziale dall'ufficio che rilascia l'autorizzazione.</i> - <i>Dopo un attento esame della richiesta, viene comunicato al richiedente l'importo di riferimento e quello della garanzia da prestare.</i> - <i>Ad avvenuta ricezione dell'impegno assunto da un fideiussore, l'ufficio che rilascia l'autorizzazione "Finanze dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini" invia per scritto al richiedente i seguenti documenti e codici:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>numero di riferimento della garanzia (GRN) e quantità desiderata di codici d'accesso per l'apertura del transito nel sistema elettronico</i> • <i>quantità corrispondente di certificati di sicurezza per la procedura di emergenza (guasto del sistema)</i>
10.	<p>Osservazioni/varie</p>
11.	<p>Allegati del richiedente:</p>

(Dicembre 2024)

Allegati:

- Informazioni generali per l'uso di una garanzia globale nel regime di transito elettronico

Allegato: informazioni generali per l'uso di una garanzia globale nel regime di transito elettronico

Numero IDI (numero d'identificazione delle imprese) ⁶			
Formato	Significato	Gestione	
	Numero d'identificazione del titolare del regime. L'IDI deve essere indicato nell'annuncio di transito.	La gestione compete al titolare del regime. Per poter aprire i regimi di transito nel sistema il titolare del regime deve registrarsi sul e-portale «Gestione partner commerciali» dell'UDSC (Connex)	
GRN (guarantee reference number)			
Formato	Significato	Gestione	Risoluzione/revoca
17 posizioni alfanumeriche	Numero della garanzia globale. Deve essere indicato nell'annuncio di transito.	La gestione compete al titolare del regime. In occasione del rilascio dell'autorizzazione, il GRN viene comunicato per scritto dall'UDSC. Spetta al titolare del regime decidere in che modo comunicare il GRN alle persone autorizzate ad aprire o annunciare un transito.	Richiesta scritta da parte del titolare del regime all'attenzione dell'ufficio che rilascia le autorizzazioni Finanze dell'UDSC).
Codice d'accesso (access code)			
Formato	Significato	Gestione	Mutazioni
4 cifre	Codice d'accesso (simile al codice PIN). Per poter usare la garanzia, il codice deve essere indicato nell'annuncio di transito. Al fine di evitare abusi si consiglia di gestire i codici di accesso in modo confidenziale e di conservarli al sicuro.	La gestione compete al titolare del regime. All'atto della richiesta della garanzia, egli chiede la quantità desiderata di codici d'accesso. Spetta al titolare del regime decidere se ogni persona autorizzata a utilizzare il codice ne riceve uno individuale o no, e se un codice può essere utilizzato una o più volte (cfr. punto 8 della richiesta). Il sistema genera automaticamente i codici e la Finanze dell'UDSC li comunica per scritto al titolare del regime in occasione del rilascio dell'autorizzazione. Spetta al titolare del regime decidere in che modo comunicare il codice d'accesso alle persone autorizzate ad aprire un transito.	Il titolare del regime ha la possibilità di ordinare dei codici d'accesso nuovi o supplementari. Se necessario, è possibile bloccare singoli codici. Per principio le richieste di mutazione vanno effettuate per scritto all'ufficio che rilascia l'autorizzazione, indicando il codice iniziale (initial code).
Mod. TC 31 – certificato di garanzia globale Mod. TC 33 – certificato di esonero dalla garanzia			
Formato	Significato	Gestione	Risoluzione/revoca
A5 – versione cartacea con griglia verde/blu e timbro originale dell'AFD	Il certificato originale va presentato allo sportello doganale se si fa capo alla procedura di emergenza NCTS. La validità del certificato è limitata a due anni. Il furto o la perdita di un certificato vanno notificati immediatamente alla Finanze dell'UDSC.	La Finanze dell'UDSC invia al titolare del regime la quantità desiderata di certificati in occasione del rilascio dell'autorizzazione. Il titolare del regime deve in seguito compilare il retro del certificato. Egli deve autenticare con la sua firma tutte le iscrizioni effettuate da una persona autorizzata. I campi non compilati possono essere stralciati oppure lasciati liberi per iscrizioni future. Il titolare del regime può annullare in ogni momento le iscrizioni effettuate da una persona autorizzata.	Per ottenere una proroga (una volta per due anni al massimo), è necessario inviare per posta i certificati originali alla divisione Finanze dell'UDSC. In seguito alla revoca dell'autorizzazione o alla risoluzione della garanzia tutti i certificati vanno immediatamente restituiti alla Finanze dell'UDSC.

⁶ <https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/registri/registro-imprese/numero-identificazione-imprese.html>